



**Al Sindaco
Alla Giunta
del Comune di Misilmeri**

Interrogazione

Oggetto: Interrogazione in merito all'accesso ai fondi dell'8 per mille per l'edilizia scolastica.

La sottoscritta Giulia Paganelli, Consigliere Comunale del Movimento 5 Stelle,

PREMESSO CHE

- ogni anno, in occasione della dichiarazione dei redditi, i contribuenti possono scegliere a cosa destinare l'8 per mille del gettito IRPEF;
- da quest'anno, grazie a un emendamento del Movimento 5 Stelle alla Legge di stabilità 2014, lo Stato può destinare il proprio 8 per mille, oltre che a «interventi straordinari per la fame nel mondo, calamità naturali, assistenza ai rifugiati, conservazione di beni culturali», anche a «ristrutturazione, miglioramento, messa in sicurezza, adeguamento antisismico ed efficientamento energetico degli immobili di proprietà pubblica adibiti all'istruzione scolastica»;

CONSIDERATO CHE

- tra gli interventi che l'Ente ha il dovere, sia istituzionale che etico, di porre tra le priorità della propria azione amministrativa sicuramente ci sono gli edifici di istruzione primaria di competenza comunale;
- è necessario rispettare la volontà dei cittadini che decidano in modo libero di destinare il proprio 8x1000 allo Stato per contribuire al mantenimento e manutenzione degli edifici scolastici presenti nel territorio del Comune di Misilmeri;
- nel nostro Comune esistono un gran numero di edifici scolastici che necessitano urgentemente di interventi di ristrutturazione, miglioramento, messa in sicurezza, adeguamento antisismico ed efficientamento energetico;

SI CHIEDE

se il Comune di Misilmeri ha completato formale richiesta di adesione per l'accesso ai fondi destinati da l'8 per mille all'edilizia scolastica e nell'ipotesi di avvenuta richiesta di tali fondi quali edifici siano stati individuati quali prioritari nella ristrutturazione e quali interventi siano stati pianificati.

Misilmeri, 20/01/2015

Il Consigliere comunale

Giulia Paganelli

Amministrazione: **Misilmeri - Comune di Misilmeri**
Area Organizzativa Omogenea: **082048 - Comune di Misilmeri**

Il sottoscritto **Ardizzone Maria**,
dichiara di aver ricevuto il documento :

Registro: **Registro Ufficiale AOO 082048**

Oggetto: **Interrogazione in merito all'accesso ai fondi dell'8 per mille per l'edilizia scolastica**
Classificazione:

Mittente: **Paganelli Giulia**

Num. protocollo: **0001683**

Data: **20/01/2015 00:00:00**

DocId: **000000309427**

| | |
|---------------------|----------------|
| COMUNE DI MISILMERI | |
| ★ | 23 GEN. 2015 ★ |
| PROG. N. 2281 | CAL. RISP. |
| FASC. | |

Sub. 2

Al Sig. Sindaco del Comune di
Misilmeri

E, p.c.

Al Sig. Presidente del Consiglio Comunale di
Misilmeri

OGGETTO. INTERROGAZIONE SULLE CONDIZIONI DEL MANTO STRADALE E DEI SERVIZI A RETE.

Il sottoscritto, Pietro Sanci, consigliere comunale,

Considerando lo stato di abbandono in cui Misilmeri è stata negli ultimi anni, ci sono numerose lamentele da parte dei cittadini Misilmeresi, e che noi stessi condividiamo, sulle condizioni critiche in cui si trovano le nostre strade (buche e asfalto irregolare), le nostre reti fognarie e idriche (perdite d'acqua, mancanza d'acqua e perdite fognarie in diversi quartieri), sarebbe utile avere un quadro generale sulle condizioni attuali, sugli interventi già effettuati e su come si intendono affrontare le criticità ancora presenti;

Tenuto conto, inoltre, che è quasi impossibile rintracciare l'APS si ritiene opportuno che eventuali problemi di acqua e di rete fognaria possano essere segnalati dai cittadini direttamente al Comune;

Premesso che l'Amministrazione si è insediata da pochissimo tempo, e considerando che nessuno è in grado di fare miracoli,

interroga la S.V.

sulle misure che intende adottare in merito alle problematiche sopra specificate al fine di capire quali siano i tempi e i modi di intervento che si prospettano.

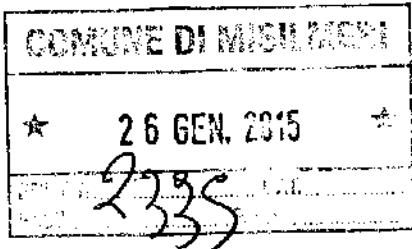
Misilmeri, li 23.01.2015

11

Il Consigliere Comunale

Pietro Sanci


Sub. 3



AL Sindaco DOTT. ROSALIA STADARELLI

AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

DOTT. ROSALIA D'ARQUISTO

OGGETTO: INTERROGAZIONE IMU SUI TERRENI

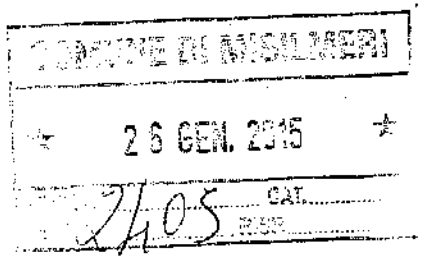
IN MERITO ALLA VICENDA CHE STA COLPENDO IL
COMUNE, PER QUANTO RIGUARDA L'IMU SUI TERRENI
AGRICOLI, L'AMMINISTRAZIONE COME INTENDE
PROCEEDERE?

MISICHERI 26/01/2015

Antonio Caputo

III GRUPPO 5.

Sub. 4



Al Presidente del Consiglio Comunale

Del Comune di Misilmeri

Dott.ssa Rosalia D'acquisto

Epc

Al Sindaco del Comune di Misilmeri

Dott. ssa Rosalia Stadarelli

INTERROGAZIONE

Oggetto: Problematiche inerenti il transito in Contrada Marraffa

Siamo a conoscenza dello stato in cui versa C/da Marraffa si chiede a questa Amministrazione quali provvedimenti si stanno adottando per porre fine all'estremo disagio che affrontano quotidianamente i cittadini che sono residenti in questa Contrada.

Misilmeri il 26/01/2015

Firma
Consigliere Salvatore Tripoli

Sub. 5

| | | |
|----------------------------|---------------------|---|
| COMUNE DI MISILMERI | | |
| ★ | 26 GEN. 2015 | ★ |
| PROT. N. 21123 | CAT. | |
| FASC. | RISP. | |

Alla cortese attenzione del

→ **Presidente del Consiglio di Misilmeri**

OGGETTO: INTERROGAZIONE SU CONTRADA MARRAFFA

La condizione indecorosa in cui versa contrada Marraffa si perde nella notte dei tempi, oltre alla discarica a cielo aperto lunga quasi un chilometro dove viene conferito qualsiasi cosa, dalle cacasse di animali, a materiali nocivi ed inquinanti come l'eternit, macchine rubate, e qualche tempo fa anche il cadavere di una donna, che qualcuno ricorderà... la povera Favour, a tutto ciò si aggiunge il disagio dei residenti relativo alla chiusura in data 29 ottobre 2014 della strada che da Via Crispino Vicari (ex strada P. 38 Misilmeri- Piano Stoppa – Belmonte) porta alla contrada.

Il tutto a seguito di una frana del muro di contenimento che ha indotto i Commissari Prefettizi a chiudere il transito con un' ordinanza del 17/10/2014 .

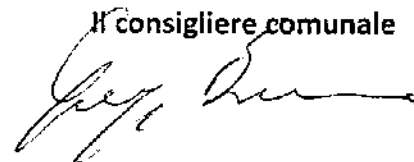
La chiusura di questa strada è stata realizzata dapprima con un muro, che è stato abbattuto nottetempo da alcuni residenti che non accettavano tale limitazione e successivamente i mezzi comunali hanno posto dei grossi detriti in mezzo la strada così da impedire il passaggio,

Quello che poi è accaduto l'11 gennaio scorso ha fatto preoccupare non poco i residenti di contrada Marraffa. E cioè una donna ha accusato dei malori chiedendo l'intervento del 118, in pochi minuti l'autoambulanza si è ritrovata ai piedi della contrada, provenendo dalla via Crispino Vicari, ma ha trovato la strada sbarrata per il motivo di cui vi parlavo.

Le interrogazioni in tal senso sono due:

- In che modo e con quale tempistica questa amministrazione intende intervenire sulla riapertura della strada che è ceduta a causa delle lesioni del muro di contenimento
- Quali provvedimenti si intendono prendere per i rifiuti presenti sul ciglio della strada lungo la contrada, che ricordiamo in questo momento essere l'unico punto di passaggio percorribile.

Il consigliere comunale



Sub. 6

DELEGAZIONE
AL SINDACO DI MISILMERI

| | |
|---------------------|-------------------|
| COMUNE DI MISILMERI | |
| ★ | 26 GEN. 2015 |
| PRG. N. <u>2422</u> | CAT. <u>RISP.</u> |
| FASC. <u>2422</u> | |

ALL' E. A.
~~PR. PRESIDENTE DEL CONSIGLIO~~
DITTA ~~REDA~~ ~~DI~~ ~~STR.~~

VISTA:
LA DELIBERA N. 421 DEL 20/12/1998 CON LA QUALE LA GIUNTA COMUNALE CONFERIVA UN INCARICO DI PROGETTAZIONE, DIREZIONE DELL'OPERA, DIREZIONE LAVORI E DIREZIONE ECONOMICA DEI LAVORI DI UN SERBATOIO IDRICO E DELLE RELATIVE CONDOTTE DI ADDUZIONE E DISTRIBUZIONE AD UN TECNICO PROGETTISTA

VISTA:
LA NOTA 03/12/1998 N.27032 CON LA QUALE L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE CHIEDEVA LA CONCESSIONE DI UN MUTUO DI EURO 400.000,00 ALLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI AMMORTIZZABILI IN VENT'ANNI;

VISTA:
LA NOTA 02/02/1999 N.4762 CON LA QUALE LA CASSA DEPOSITI E PRESTITI HA DATO L'ADESIONE PER LA CONCESSIONE DEL MUTUO;

VISTA:
LA DELIBERA N.365 DEL 07/12/1999 CON LA QUALE LA GIUNTA COMUNALE APPROVA IL PROGETTO ESECUTIVO REDATTO DAL TECNICO PROGETTISTA PER L'OPERA DI EURO 400.000,00 RELATIVO AI LAVORI DI UN SERVATOIO IDRICO E DELLE RELATIVE CONDOTTE DI ADDUZIONE E DISTRIBUZIONE A COMPLETAMENTO DELL'ACQUEDOTTO COMUNALE;

VISTA:
LA DETERMINA DEL COORDINATORE DELL'U.T.C. N.401/58/AV DEL 20/02/2001 DALLA GIUNTA COMUNALE CONFERITA IN CARICA ALLA DITTA LAVORO SUD CON SEDE IN FAVARA (AG);

VISTA:
LA NOTA DEL 04/09/2007 N.25666 CON LA QUALE IL PROGETTISTA TRASMETTEVA AL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO (RUP) DEL COMUNE DI MISILMERI LA CONSEGNA DEI LAVORI ALLA DITTA LAVORO SUD S.p.A.

VISTO:
IL VERBALE DI CONSEGNA DEI LAVORI REDATTO DALLA DITTA LAVORO SUD S.p.A. DATA 24/11/2009;

Roberto Tassal

VISTI:

IL CERTIFICATO DI COLLAUDO, REDATTO DALL'INGEGNERE ALESSANDRO

DEL 19/11/1971

ANNO E IL SERBATOIO IDRICO, LE RELATIVE CONDIZIONI DI
ACQUISIZIONE E DISTRIBUZIONE NON ENDO FUNZIONANTE

CONSIDERATO:

CHE LA CEMENTIFICAZIONE DEL SERBATOIO IDRICO SENZA ACQUA
ALL'INTERNO DELLE VASCHE TENDE A PORTARE DELLE LESIONI E
CRETA' ALL'OPERA STESSA E PERDURANDO QUESTO STATO DI FATTO SI
ARRIVEREBBE ALLA NON UTILIZZAZIONE PERENNE DI UN'OPERA
COSTATA AL COMUNE L.3000.000.000.

CONSIDERATO:

CHE IL COMUNE DI MISILMERI ANCORA OGGI PAGA GLI INTERESSI DEL
MUTUO CONTRATTO CON LA CASSA DD.PP. DI L.3.000.000.000
(QUALCUNO DI NOSTRA CONOSCENZA, IL PRINCIPE ANTONIO DE
CURTIS, DIREBBE: ED IO PAGO).

RIITENUTO CHE IL SERBATOIO E' STATO PROGETTATO PER FORNIRE
L'ACQUA POTABILE ALL'INTERO PERIMETRO URBANO PER CADUTA E
QUINDI PERMETTERE I CITTADINI TUTTI DI USUFRUIRE DEL SERVIZIO
DELL'ACQUA POTABILE.

VISTI:

GLI ATTI PRECEDENTI CHE MI SONO RIFERITI

CHIEDE

ALLA S.V. SE IL PROGETTISTA DELL'OPERA NON ANCORA UTILIZZATA,
ABBIA ESEGUITO UNA VERIFICA SULL'IDONEITA' DELLA CONDOTTA
IDRICA ESISTENTE, PER ALIMENTARE IL NUOVO SERBATOIO CHE AD
OGGI NON E' STATO RISERVATO SULL'ACQUA PROVENIENTE DA
RISALAJMI

DOPO LA S.V.

LA S.V. PER CONOSCERE I MOTIVI OSTATIVI AL FUNZIONAMENTO
DELL'OPERA, IN CUI IL COMUNE HA CONTRATTO UN DEBITO PER IL
BENE DELLA COLLETTIVITA' ED ANCORA OGGI PAGA GLI INTERESSI.

INTERROGAZIONE
AL SIG.SINDACO DI MISILMERI

VISTA:

LA DELIBERA N.492 DEL 01/12/1994, CON LA QUALE LA GIUNTA COMUNALE CONFERIVA UN INCARICO DI PROGETTAZIONE, DIREZIONE DEI LAVORI E COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA NELL'ESECUZIONE DEI LAVORI DI UN SERBATOIO IDRICO E DELLE RELATIVE CONDOTTE DI ADDUZIONE E DISTRIBUZIONE AD UN TECNICO PROGETTISTA;

VISTA:

LA NOTA 03/12/1998 N.27032 CON LA QUALE L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE CHIEDEVA LA CONCESSIONE DI UN MUTUO DI £.3.000.000.000 ALLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI AMMORTIZZABILI IN VENT'ANNI;

VISTA:

LA NOTA 02/02/1999 N.4762 CON LA QUALE LA CASSA DEPOSITI E PRESTITI HA DATO L'ADESIONE PER LA CONCESSIONE DEL MUTUO;

VISTA:

LA DELIBERA N.363 DEL 07/12/1999 CON LA QUALE LA GIUNTA COMUNALE APPROVA IL PROGETTO ESECUTIVO REDATTO DAL TECNICO INCARICATO PER L'IMPORTO DI £.3.000.000.000 RELATIVO AI LAVORI DI UN SERBATOIO IDRICO E DELLE RELATIVE CONDOTTE DI ADDUZIONE E DISTRIBUZIONE A COMPLETAMENTO DELL'ACQUEDOTTO COMUNALE;

VISTA:

LA DETERMINA DEL COORDINATORE DELL'U.T.C. N.401/58/AV DEL 24/04/2007 DALLA QUALE RISULTA AGGIUDICATARIA DELLA GARA LA DITTA LAVORO SUD CON SEDE IN FAVARA (AG);

VISTA:

LA NOTA DEL 04/09/2007 N.25666 CON LA QUALE IL PROGETTISTA TRASMETTEVA AL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO (RUP) DEL COMUNE DI MISILMERI, LA CONSEGNA DEI LAVORI ALLA DITTA LAVORO SUD SRL;

VISTO:

IL VERBALE DI ULTIMAZIONE DEI LAVORI RESO DALLA DITTA IN DATA 24/11/2009;

VISTO:

IL CERTIFICATO DI COLLAUDO RESO DALL'ARCH. ALESSANDRO TRIBUNA IN DATA 10/01/2011;

CONSIDERATO:

CHE DALLA DATA DI COLLAUDO AD OGGI SONO TRASCORSI QUATTRO ANNI E IL SERBATOIO IDRICO CON LE RELATIVE CONDOTTE DI ADDUZIONE E DISTRIBUZIONE NON E' ANCORA FUNZIONANTE;

RITENUTO:

CHE LA CEMENTIFICAZIONE DEL SERBATOIO IDRICO SENZA ACQUA ALL'INTERNO DELLE VASCHE TENDE A PORTARE DELLE LESIONI E CREPE ALL'OPERA STESSA E PERDURANDO QUESTO STATO DI FATTO SI ARRIVEREBBE ALLA NON UTILIZZAZIONE PERENNE DI UN'OPERA COSTATA AL COMUNE £.3000.000.000.

CONSIDERATO:

CHE IL COMUNE DI MISILMERI ANCORA OGGI PAGA GLI INTERESSI DEL MUTUO CONTRATTO CON LA CASSA DD.PP. DI £.3.000.000.000 (QUALCUNO DI NOSTRA CONOSCENZA, IL PRINCIPE ANTONIO DE CURTIS, DIREBBE: ED IO PAGO).

RITENUTO CHE IL SERBATOIO E' STATO PROGETTATO PER FORNIRE L'ACQUA POTABILE ALL'INTERO PERIMETRO URBANO PER CADUTA E QUINDI PERMETTERE I CITTADINI TUTTI DI USUFRUIRE DEL SERVIZIO IDRICO SENZA DOVER AZIONARE NESSUN MOTORE AUTOPESCANTE.

VISTI:

GLI ATTI D'UFFICIO QUI MENZIONATI;

C H I E D E

ALLA S.V. SE IL PROGETTISTA DELL'OPERA NON ANCORA UTILIZZATA, ABBA ESEGUITO UNA VERIFICA SULL'IDONIETA' DELLA CONDOTTA IDRICA ESISTENTE, PER ALIMENTARE IL NUOVO SERBATOIO CHE AD OGGI NON E' STATO RIFORNITO DALL'ACQUA PROVENIENTE DA RISALAJMI

I N T E R R O G A

LA S.V. PER CONOSCERE I MOTIVI OSTATIVI AL FUNZIONAMENTO DELL'OPERA, DI CUI IL COMUNE HA CONTRATTO UN DEBITO PER IL BENE DELLA COLLETTIVITA' ED ANCORA OGGI PAGA GLI INTERESSI.

01/01/11

Sub. 7

Alla cortese attenzione del

Presidente del Consiglio di Misilmeri

OGGETTO: INTERROGAZIONE ZONE D 2

Si contesta l'ammontare della somma richiesta per l'anno 2009 dell'ICI sui terreni ricadenti nelle Zone D2 di questo comune (Nelle zone D sono ammesse costruzioni industriali, artigianali e simili, nella D2 sono "vietate le attività diverse da quelle manifatturiere di lavorazione e trasformazione materiale dei beni"), o meglio, il criterio adottato ai fini della quantificazione della somma richiesta.

Ed invero, il Comune ha utilizzato parametri diversi, atteso che per gli agri di cui alla p.lla xx del fg. 28, considerato che rientra nella Zona D2, ex prescrizioni esecutive ha determinato il valore di €19,63 a mq; mentre per gli agri di cui alle particelle yy e jj del fg. 28 e per la particella zz del fg. 21 ha determinato un valore di € 61,44 al metro quadrato.

Si mostra di tutta evidenza, quindi, il comune di Misilmeri, **senza alcuna valida ed efficiente giustificazione giuridica**, ha adottato parametri iniqui con evidente danno economico per i proprietari dei terreni che ricadono nella Zona D2 tassato ad € 61,44 al mq.

Ne consegue che la decisione di tassazione iniqua, che qui si contesta, si mostra essere ingiusta, illegittima e sperequativa tra i proprietari dei terreni qui di interesse per le seguenti osservazioni:

1-la zona D2 (per la quale è richiesto il pagamento di € 61,44 a mq) a cui si fa riferimento ai fini dell'applicazione dell'ICI presenta una grave carenza strutturale, che non permette di potere sfruttare l'area per la destinazione assegnata, atteso che manca uno svincolo e/o rotatoria ad una delle due estremità, che permetta di potere sfruttare l'area con la massima sicurezza per coloro che la percorrano.

Nel caso di specie, è noto a tutti che l'arteria stradale principale confinante con l'area soggetta a tassazione è lo scorrimento veloce Palermo-Agrigento.

Mentre dal lato direzione Palermo esiste lo svincolo dell'area artigianale (su via Pellingra) che permette sia l'immissione, che il rientro dallo scorrimento veloce PA-AG in massima sicurezza, dal lato direzione Agrigento, non esiste nessun svincolo e/o rotatoria che consenta agli automobilisti di poter transitare su tali aree in sicurezza.

In altre parole, chi percorre lo scorrimento veloce in direzione AG non ha alcuna possibilità di poter entrare su tali aree in sicurezza, cosa che potrebbe accadere nel caso in cui sul lato AG esistesse uno svincolo e/o rotatoria.

Si è più che certi che lo stato attuale della viabilità non consentirebbe all'ANAS di potere rilasciare le dovute autorizzazioni per l'esercizio di attività praticabili sull'area così come destinata.

Già, diverse importanti Aziende commerciali, interessate al territorio al fine di aprire loro filiali, hanno dovuto rinunciarvi in considerazione della attuale situazione stradale e/o di viabilità – di alta velocità e ad alto rischio incidenti- essendo consapevoli, di non ottenere le dovute autorizzazioni da parte dell' ANAS, con evidente danno economico in senso lato per tutti i soggetti potenzialmente interessati.

Di questa mancanza strutturale non prevista nel PRG il sottoscritto, nella qualità di proprietario, sta subendo un notevole danno, avendo perso diverse occasioni di vendita;

L'omissione di tale svincolo nel PRG determina di fatto una enorme riduzione del valore dell'area, al punto che la valutazione di € 61,44 al metro quadrato attribuita dal Comune risulta più che mai sproporzionata, iniqua, illegittima, e al di fuori di ogni logica di mercato;

2-il valore di € 61,44 al metro quadrato attribuito a tali aree è eccessivo e sproporzionato rispetto agli attuali valori di mercato, non tenendo conto della generale crisi economica che sta attraversando il nostro paese "Italia", in cui il valore del mercato immobiliare ha subito una riduzione del 40-50% ;

3-la zona D2 è assolutamente priva di opere di urbanizzazione primaria e secondaria e in considerazione di ciò non è possibile attribuire alla stessa la valutazione di € 61,44 al metro quadrato. Ed invero, l'assenza delle opere di urbanizzazione, determina per le aree di riferimento una riduzione del valore pari almeno al 65-70%, così come adottato da altri Comuni della Provincia di Palermo.

Per quanto sopra esposto, ne consegue che l'assenza di uno svincolo e/o rotatoria sullo scorrimento veloce PA-AG, il forte periodo di crisi che si sta attraversando, **nonché la assoluta mancanza delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria**, non consentono di potere attribuire alle aree ricadenti nelle zone D2 un valore pari ad € 61,44 al metro quadrato, né tanto meno la somma di € 19,63 al metro quadrato, stabilito per le prescrizioni esecutive.

A riguardo pertanto, con la presente si invita la pubblica amministrazione ad adottare i dovuti provvedimenti in relazione alla suesposta richiesta di variazione dell'importo di tassazione al metro quadrato (da € 61,44 e da € 19,63, ad € 10,00).

Tutto quanto sopra premesso, eccepito ed argomentato,

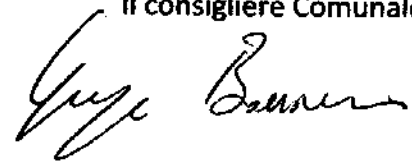
SI CHIEDE

Preliminarmente sospendere con provvedimento amministrativo l'esecutività degli avvisi di accertamento nn. 000/2009, 000/10 e 000/11, sin da subito e che l'Ufficio Tributi di codesto comune riesamini le ragioni del proprio operato e provveda:

a) all'annullamento degli avvisi di accertamento nn. /2009, /10 e /11, e/o alla rettifica degli stessi avvisi di accertamento, considerato che il valore del terreno delle zone D2 non può essere per i motivi sopra indicati valutato ad € 61,44 e/o € 19,63 al metro quadrato;

b) a rideterminare con provvedimento amministrativo il valore di tassazione per metro quadrato dei terreni, di interesse.

Il consigliere Comunale



2° Interrogazione

Sub. 8

- La mia seconda interrogazione riguarda la grave problematica del RANDAGISMO nel nostro Comune.

Il problema del randagismo oggi ha assunto proporzioni esagerate, abbiamo un numero elevatissimo di cani ABBANDONATI e LASCIATI a se stessi che vediamo vagare assolutamente LIBERI e INCONTROLLATI per il paese, cani maleducati e pericolosi per COSE e per PERSONE, che mettono a serio rischio l'incolumità pubblica.

Per non parlare dei problemi di SANITA' PUBBLICA connessi alla presenza di tali cani randagi in ambiente URBANO. I cani vaganti per il tipo di vita che conducono e per le possibilità di contatto che hanno con altri animali domestici, selvatici e con lo stesso uomo per la frequentazione di discariche di rifiuti possono essere responsabili del passaggio di agenti patogeni gravissimi.

Ma gli aspetti di sanità pubblica più rilevanti legati alla presenza di cani randagi sono dati dagli ATTACCHI ALL'UOMO, dagli INCIDENTI STRADALI provocati da cani e dalla CONTAMINAZIONE AMBIENTALE che può avvenire in varie modi.

Ricordiamo che il nostro Comune è stato di recente citato in giudizio poiché ritenuto responsabile dei danni subiti da un nostro concittadino aggredito da un branco di cani randagi, quindi chiamato a risarcire tutti i danni patiti in quanto il Comune è ente preposto per legge al CONTROLLO e alla PREVENZIONE del randagismo.

Tengo anche a premettere che ^{abbiamo} il Sindaco con ordinanza urgente del 15 Gennaio 2015 ha rinnovato il contratto con la ditta VAGLICA FRANCESCA, ditta di Cani, per effettuare il servizio di cattura, ricovero e mantenimento dei cani randagi al fine di contribuire alla garanzia dell'incolumità pubblica e della sicurezza urbana...

per tali ragioni ~~per~~ oggi chiedo:

Se questa amministrazione ha individuato delle azioni da porre in essere o ~~se~~ se ha intenzione di individuare delle possibili ~~soluzioni~~ SOLUZIONI alternative finalizzate alla risoluzione del problema, anche se è il caso coinvolgendo l'ASL che come previsto dalla legge vigente, è competente nell'ambito dei Servizi Veterinari del settore e deve intervenire regolamentare mediante l'attivazione di servizi di controllo sul randagismo canino. ~~QUESTO~~ quindi se l'amministrazione è disposta a prendere delle eventuali azioni che mirano ad una soluzione concreta e celere del problema, la quale riduca il fatiscente RISCHIO della cittadinanza ~~che~~ che ha bisogno di risposte celeri ~~che~~ che può capire anche come muoversi.

* ditta che partendo da Cani non può ~~garantire~~ un "pronto" intervento, per raggiungere il ns Comune ha bisogno di tempo e